AVVISI PARROCCHIALI

Oggi viviamo la 4° tappa della nostra preparazione all'incontro con il Signore Gesù nel Natale.

Lunedì 23: ore 11.30 conferenza stampa in San Nicolò sulla fine dei lavori sul Campanile e benedizione Campane, con la presenza del nostro Vescovo.

Martedì 24: VIGILIA DI NATALE: opportunità per le CONFESSIONI:

(vedere foglietto con gli orari e la locandina affissa alla porta)

Mercoledì 25 S. NATALE

ore 00.00 S. Messa in notte, ore 10.00 S. Messa, ore 11.30 S. Messa ore 18.30 S. Messa

Giovedì 26: S. STEFANO

ORE 10.00 S. Messa in S. Stefano (unica messa nel giorno)

Domenica 29: FESTA DELLA S. FAMIGLIA

ANGOLO DELLA CARITÀ

Una proposta in questo tempo di Natale "DONO UNA SPESA PER LA CARITÀ" iniziativa che ha il significato di farci "prossimi" con chi è in difficoltà.

GRAZIE

AUGURI DI S. NATALE

DA PARTE MIA E DEI COLLABORATORI L'AUGURIO SINCERO E CORDIALE A CIASCUNO E A OGNI FAMIGLIA. CHE LA VENUTA E LA PRESENZA DEL SIGNORE SIANO PORTATRICI DI PACE E SERENITÀ' NEL NOSTRO CUORE.

DON TIZIANO E COLLABORATORI

E' bene prendere visione del messaggio del nostro Vescovo per il Natale "PER NOI E PER LA NOSTRA SALVEZZA"

orario apertura chiesa: 8.30 12.00 – 15.30 18.00

vietate le visite durante le celebrazioni

Sul nostro sito httpp://www.sannicolotreviso.it/ potete trovare

tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)

parrocchiasannicolotv@gmail.com

_Collaborazione Pastorale della Città

IV DOMENICA DI AVVENTO

22 - 29 DICEMBRE 2019



Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele*, che significa *Dio con noi*.

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

San Giuseppe uomo giusto con gli stessi sogni di Dio

Tra i custodi dell'attesa è il momento di Giuseppe, uomo dei sogni e delle mani callose, l'ultimo patriarca dell'antico Israele, sigillo di una storia gravida di contraddizioni e di promesse: la sua casa e i suoi sogni narrano una storia d'amore, i suoi dubbi e il cuore ferito raccontano un' umanissima storia di attese e di crisi.

Prima che andassero a vivere insieme, Maria si trovò incinta... Allora Giuseppe pensò di ripudiarla in segreto. Di nascosto. È l'unico modo che ha trovato per salvare Maria dal rischio della lapidazione, perché la ama, lei gli ha occupato la vita, il cuore, perfino i sogni.

Da chi ha imparato Gesù ad opporsi alla legge antica, a mettere la persona prima delle regole, se non sentendo raccontare da Giuseppe la storia di quell'amore che lo ha fatto nascere (l'amore è sempre un po' fuorilegge...), la storia di un escamotage pensato per sottrarre la madre alla lapidazione?

Come ha imparato Gesù a scegliere il termine di casa "abbà", quella sua parola da bambini, così identitaria ed esclusiva, se non davanti a quell'uomo dagli occhi e dal cuore profondi?

Chiamando Giuseppe "abbà", papà, ha imparato che cosa evochi quel nome dolce e fortissimo, come sia rivelazione del volto d'amore di Dio. Giuseppe che non parla mai, di cui il vangelo non ricorda neppure una parola, uomo silenzioso e coraggioso, concreto e libero, sognatore: le sorti del mondo sono affidate ai suoi sogni.

Perché l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. Ci vuole coraggio per sognare, non solo fantasia. Significa non accontentarsi del mondo così com'è. La materia di cui sono fatti i sogni è la speranza (Shakespeare).

Il Vangelo riporta ben quattro sogni di Giuseppe, sogni di parole. E ogni volta si tratta di un annunzio parziale, incompleto (prendi il bambino e sua madre e fuggi...) ogni volta una profezia breve, troppo breve, senza un orizzonte chiaro, senza la data del ritorno. Eppure sufficiente per stringere a sé la madre e il bambino, per mettersi in viaggio verso l'Egitto e poi per riprendere

È la via imperfetta dei giusti e perfino dei profeti, anzi di ogni credente: Guidami Tu, Luce gentile, / attraverso il buio che mi circonda,/ sii Tu a condurmi! /La notte è oscura/ e sono lontano da casa,/ sii Tu a condurmi!/ Sostieni i miei piedi vacillanti: /io non chiedo di vedere/ ciò che mi attende all'orizzonte,/ un passo solo mi sarà sufficiente (c. John Henry Newman).

la strada di casa.

Anche noi avremo tanta luce quanta ne basta a un solo passo, e poi la luce si rinnoverà, come i sogni di Giuseppe. Avremo tanto coraggio quanto ne serve ad affrontare la prima notte. Poi il coraggio si rinnoverà, come gli angeli del giusto Giuseppe. (Letture: Isaia 7,10-14; Salmo 23; Romani 1, 1-7; Matteo 1, 18-24)

Commento al Vangelo di P.E. Ronchi

DOMENICA 22 DICEMBRE viola IV DOMENICA DI AVVENTO Liturgia delle ore quarta settimana Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; M7 1,18-24 Ecco, viene il Signore, re della gloria +	+ 10.00 ANTONIA – LEDA +11.30 GIUSEPPE + 18.30 RAFFAELLO E GIACOMINA
LUNEDI' 23 DICEMBRE viola Liturgia delle ore quarta settimana Ml 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66 Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza	
MARTEDI' 24 DICEMBRE viola Liturgia delle ore quarta settimana 2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79 Canterò per sempre l'amore del Signore	
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE bianco NATALE DEL SIGNORE Solennità – Liturgia delle ore propria Notte: Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 Oggi è nato per noi il Salvatore	+11.30 GIUSEPPE + 18.30 PIERO, MILENA, MIMI
GIOVEDI' 26 DICEMBRE rosso S. STEFANO – Festa Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22 Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito	
VENERDI' 27 DICEMBRE bianco S. GIOVANNI - Festa Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8 Gioite, giusti, nel Signore	
SABATO 28 DICEMBRE rosso SS. INNOCENTI - Festa Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18 Chi dona la sua vita risorge nel Signore	
DOMENICA 29 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA Festa . Liturgia delle ore propria Sir 3,3-7.14-17a (NV); Sal 127; Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23 Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie	